



Sede, 6 maggio 2025

## **CCNL 2019-2021: Noi siamo pronti da tempo, l'amministrazione no**

Oggi si è tenuta la prima riunione in ARAN che segue le elezioni delle RSU, per continuare la discussione sul rinnovo del contratto collettivo nazionale della PCM 2019-2021.

Nel corso dell'incontro le organizzazioni sindacali hanno presentato le proprie proposte in relazione all'articolato della parte normativa del testo.

La proposta puntuale di modifica del CCNL, che abbiamo inviato all'Aran come FP Cgil e su cui attendiamo un riscontro, verte sui seguenti punti fondamentali:

- un richiamo nel contratto all'**indennità di vacanza contrattuale**, nelle more dei rinnovi contrattuali;
- all'interno delle materie di confronto, una maggiore definizione dei criteri per la **mobilità** all'interno della Presidenza, che spesso incontra ostacoli o è eccessivamente condizionata dalla discrezionalità dei dirigenti;
- l'inserimento dei criteri per il riconoscimento del **lavoro agile e da remoto** tra le materie oggetto di confronto e, su questo, la formulazione di una proposta articolata in un apposito Titolo del CCNL;
- la modifica dell'istituto della **reperibilità** per superare le penalizzazioni di chi è chiamato a lavorare nel giorno di riposo e la previsione che, in caso di chiamata con conseguente sospensione delle undici ore di riposo previste dall'art. 17, comma 7, l'interessato debba recuperare, immediatamente e consecutivamente, dopo il servizio reso, le ore mancanti per il completamento delle undici ore di riposo; nel caso in cui, per ragioni eccezionali, non sia possibile applicare tale previsione, le ore di mancato riposo dovranno essere fruite, in un'unica soluzione, nei successivi tre giorni, fino al completamento delle undici ore di riposo;
- il riconoscimento al personale di prestito della differenza tra l'**indennità** corrisposta dall'amministrazione di provenienza e quella prevista per la PCM, per superare la disparità di trattamento tra persone che svolgono la medesima funzione nello stesso posto di lavoro.

In attesa di ricevere la puntuale declinazione delle risorse disponibili e la loro articolazione, di fronte a un testo che ripropone errori e mancanze del passato, rifiutiamo nettamente l'accusa di essere i procrastinatori di un rinnovo che attendiamo e sollecitiamo da lunghissimo tempo!

Abbiamo chiesto e continueremo a rivendicare che nel testo del CCNL 2019-2021 siano introdotte le innovazioni normative essenziali a migliorare le condizioni di lavoro e il benessere organizzativo di chi opera nella Presidenza del Consiglio dei ministri, peraltro in larga parte già contenute nei rinnovi contrattuali di altri comparti!

**FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | [organizzazione@pec.fpcgil.net](mailto:organizzazione@pec.fpcgil.net) | [posta@fpcgil.it](mailto:posta@fpcgil.it) |

---



L'amministrazione conosce le nostre richieste fin dal primo tavolo di trattativa: lavoro agile e da remoto, possibilità reale di mobilità, modifiche di alcuni istituti (reperibilità) per rispondere a specificità della PCM, riconoscimento del personale in comando ...

Ma le risposte ancora non arrivano. Perché? Se non c'è disponibilità da parte dell'amministrazione, è il momento di dirlo e giocare a carte scoperte per capire chi per davvero vuole un CCNL capace di innovare, e chi no!

Da parte nostra, ribadiamo la necessità di un confronto serio e approfondito, che non può limitarsi alla parte economica, sulla quale anche rivendichiamo l'urgenza di colmare il ritardo intollerabile dei contratti nazionali del comparto!

**Segretaria nazionale FP CGIL**

Giordana Pallone

**FP CGIL - Coordinamento nazionale Pcm**

Giancarlo D'Ortenzi

Monica Bellisario

Marco Leonardi